

LO SPECCHIO DELLA SALUTE

a cura di Sandro Spinsanti
Scrivere a: Lo specchio della salute_Famiglia Cristiana,
Via Giotto 36, 20145 Milano.

MA QUANTO SARAI ALTO?

UN GRUPPO DI ESPERTI
INFORMA E RISPONDE
AI QUESITI DEI GENITORI
RELATIVI ALLA CRESCITA
DEI PROPRI FIGLI.

I genitori (e i nonni!) sono spesso portati a porsi una gran quantità di domande sulla crescita dei propri figli, talvolta senza sapere con esattezza a chi farle. Cresce normalmente? E che cosa s'intende per "normale"? Sarà alto, sarà basso? L'attività fisica è utile per la sua crescita? Che ruolo ha lo stress? Un bambino che ha avuto un rallentamento di crescita per una malattia può riprendere il normale sviluppo dopo la guarigione o ha bisogno di aiuto?

E ancora: quali sono i motivi reali di preoccupazione e quando è giusto rassicurare un genitore? Come può essere individuato un problema di crescita serio, senza confonderlo con manifestazioni transitorie e banali? In quali casi è necessario fare degli

esami e delle cure e quando, invece, sono inutili o addirittura dannosi?

Negli anni in cui finisce l'infanzia e si avvicina la pubertà, poi, tutte queste domande diventano ancora più pressanti e richiedono risposte adeguate.

Per questo motivo è stato creato il sito www.crescere-sani.it, riconosciuto come sito "amico dei bambini" dall'Unicef.

Si propone quale punto di "contatto" fra gli esperti di crescita e sviluppo, i genitori di bambini e adolescenti in fase di crescita, i medici (sezione riservata) e tutte le figure professionali (infermieri, assistenti sociali, psicologi, dietisti, insegnanti, Isef) che a vario titolo sono coinvolte nell'assistenza alla crescita dei ragazzi.

Il gruppo di esperti si propone di offrire ai genitori le informazioni corrette, aggiornate (frutto anche della costante attività di ricerca) ed equilibrate sulla crescita staturale, ponderale (eccessiva e in difetto) e sullo sviluppo sessuale, per evitare al bambino tutti gli esami ematici e strumentali non strettamente necessari, spesso fastidiosi e, soprattutto, costosi.

Per contro, di fronte a una diagnosi certa di malattia, gli esperti sono sempre disponibili a dare opportune indicazioni e suggerimenti sulle cure più appropriate

per garantire al bambino la migliore crescita possibile.

Ovviamente, la "crescita" e lo "sviluppo" non sono solo un momento di cambiamento corporeo, ma si integrano nella maturazione generale, con tutti gli aspetti emozionali, comportamentali e mentali, che rappresentano il fondamento su cui poggia la vita futura. In una società sempre meno premurosa nei confronti dei deboli e indifesi, l'attenzione alla crescita globale della persona rappresenta un aspetto prioritario del lavoro professionale di medici ed esperti che offrono questo servizio alla famiglia.

ALESSANDRO SARTORIO
SARTORIO@CRESCERESANI.IT



PAROLE PER CAPIRE

MEGLIO L'ÉQUIPE

Un medico che si occupa dei problemi di crescita deve poter distinguere una condizione normale da una patologica e deve essere pronto e disponibile a seguire il bambino nel corso dei diversi anni del suo sviluppo. In questo periodo, che comprende gli anni più importanti della vita di un bambino, è necessario che si crei uno stretto rapporto di fiducia e amicizia tra il medico specialista, il bambino, la sua famiglia e tutte le altre figure coinvolte a vario titolo nella crescita del piccolo (per esempio gli insegnanti e tutto lo staff medico scolastico).

DOVE E COME

IL CENTRO A MILANO

La migliore risposta ai problemi dell'accrescimento può venire solo da qualificati centri specializzati. Uno di questi è il Centro per i disordini della crescita dell'Istituto **auxologico** italiano di Milano. Il centro si occupa dell'accrescimento staturale-ponderale del bambino e aiuta il pediatra e la famiglia a fare un "punto" preciso della situazione attraverso valutazioni cliniche, indagini radiologiche e dosaggi ormonali specifici.

Per maggiori informazioni: Centro per i disordini della crescita, via Ariosto 9 - 20145 Milano. Telefono 02/61.91.12.426.

RISPOSTE AI LETTORI

UN PROBLEMA NOTTURNO

Da mesi, mentre dormo, bagna il cuscino e la spalla di saliva in modo eccessivo. Preciso che ho un'età avanzata e sono del tutto privo di denti. Di giorno porto la dentiera.

Enrico - Ravenna

La presenza di una accentuata perdita di saliva nel corso della notte può essere legata alla posizione laterale che, a causa della perdita del tono muscolare, del tutto normale durante il sonno, crea il disturbo. Inoltre, l'uso, nel corso della giornata, di una protesi, che viene tolta mentre dorme, può ulteriormente aumentare il problema.

MARCO TURBATI, SPECIALISTA IN MEDICINA INTERNA